



Delibera della Giunta Regionale n. 151 del 21/03/2017

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA GENERALE DI INVESTIMENTO 2015-2019 PER MATERIALE ROTABILE SU GOMMA DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE APPROVATO CON DGR N. 386/2015 E DEGLI INDIRIZZI DI ATTUAZIONE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il complesso settore del trasporto pubblico locale è interessato da un rilevante processo di riforma iniziato in ambito nazionale, con il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997 emanato in attuazione della L. n. 59/97 sul decentramento amministrativo, finalizzato all'efficientamento e liberalizzazione dei servizi, nel quale le Regioni rivestono un ruolo centrale di programmazione, coordinamento, finanziamento e controllo mediante la definizione degli indirizzi per la pianificazione dei trasporti locali, la redazione del Piano regionale dei trasporti e dei Programmi triennali dei servizi, l'individuazione delle risorse da destinare agli investimenti e all'esercizio;
- b. nell'ambito di detto processo e in attuazione di un disegno organizzativo di maggiore efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013) art 1 comma 89, la Regione è individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL ed Ente di governo del medesimo;
- c. con D.G.R. n. 36 del 02/02/2016 – tra l'altro – è stata confermata la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL su gomma mediante procedura di gara ad evidenza pubblica garantendo, in ogni caso, la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale su gomma nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza;
- d. in tale contesto normativo ed organizzativo, la Regione Campania ha messo in campo diverse strategie di intervento, tra cui particolare rilievo hanno assunto le azioni finalizzate al miglioramento dei servizi sotto il profilo della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale;
- e. dette azioni sono state condotte, tra l'altro, anche mediante l'approvazione di programmi di investimento sul parco veicolare dedicato ai servizi di trasporto pubblico locale su gomma;
- f. in particolare, con Delibera n. 619 del 27/12/2013, in sede di rimodulazione del Programma degli interventi relativo alla priorità Ferrovie del PAC, la Giunta Regionale ha destinato € 17.000.000,00 all'acquisto di bus per il trasporto pubblico regionale ed alla individuazione, acquisizione e installazione delle tecnologie ITS. La medesima Delibera ha affidato ad ACaM (oggi ACaMIR) il ruolo di Soggetto Attuatore dell'intervento, le cui modalità di realizzazione sono state disciplinate con Convenzione n. 22 sottoscritta con la Direzione Generale Mobilità in data 31/12/2013;
- g. in ambito nazionale, la Regione Campania ha avuto accesso al "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso interventi di ammodernamento del trasporto pubblico locale", istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM); detto Programma ha assegnato alla Regione Campania risorse per complessivi € 6.733.632,16, impiegate per l'acquisto di n. 47 autobus, secondo le specifiche di cui al Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Mobilità n. 5 del 08/11/2013; le attività connesse alla realizzazione del Programma, per ragioni di economicità degli atti, omogeneità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, sono state affidate ad ACaM (oggi ACaMIR) con Atto sottoscritto in data 16/05/2014, aggiuntivo alla Convenzione n. 22/2013 richiamata al punto che precede;

CONSIDERATO che

- a. in coerenza con la strategia nazionale di rinnovo dei parchi automobilistici destinati al TPL su gomma di cui all'art. 1 comma 224 della L. 23 dicembre 2014 n. 190 ed al fine di accedere al Fondo introdotto da dette disposizioni, con DGR n. 386 del 02/09/2015 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Generale di Investimento 2015-2019 per Materiale Rotabile su Gomma destinato al trasporto pubblico locale, prevedendo altresì la percentuale di cofinanziamento regionale, e demandando alla Direzione Generale Mobilità, con il supporto di ACaM (oggi ACaMIR), ogni azione connessa alla realizzazione del medesimo;

- b. con DGR n. 255 del 07/06/2016 sono state approvate le linee guida per l'attuazione del Programma di cui al punto che precede, riassumibili come segue: a) l'assegnazione del materiale rotabile è disposta a seguito di procedura ad evidenza pubblica da rivolgere alle aziende, pubbliche e private, esercenti servizi minimi TPL sul territorio regionale; b) l'attribuzione dei veicoli, assegnati a seguito delle procedure ad evidenza pubblica, avviene mediante costituzione di usufrutto a titolo oneroso di durata decennale e comunque non oltre la durata del contratto di servizio in corso; c) soggetto attuatore delle procedure ad evidenza pubblica e soggetto gestore del parco veicolare acquistato con i fondi di cui al Programma è individuato in ACaM (oggi ACaMIR), ivi incluso l'esperimento degli adempimenti di natura tecnica, giuridica, amministrativa, procedurale e contabile richiesti dalla vigente normativa nella gestione dei rapporti negoziali con le imprese usufruttuarie e con fornitori dei nuovi autobus;
- c. il programma di acquisto del materiale rotabile finanziato con le risorse di cui alle lettere f) e g) del Premesso, è stato suddiviso da ACaM (oggi ACaMIR) in tre lotti di gara, per un totale complessivo di 97 autobus, due dei quali (lotto II e lotto III per un totale di 50 autobus) sono stati integralmente acquisiti e consegnati alle aziende esercenti TPL secondo i criteri di cui alla predetta DGR n. 255 del 07/06/2016;

TENUTO CONTO CHE

- a. in fase di esecuzione del Programma di investimento materiale rotabile approvato con DGR n. 386 del 02/09/2015 sono intervenute nuove opportunità di finanziamento, come di seguito individuate:
- con il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 345 del 28/10/2016, nell'ambito del Fondo nazionale introdotto con l'art. 1 comma 224 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, è stato definito il riparto delle risorse destinate al rinnovo dei parchi automobilistici del TPL regionale ed interregionale per gli anni 2015 e 2016; il citato provvedimento assegna alla regione Campania un importo finanziario pari a € 29.025.304,65, di cui € 19.399.780,03 per il 2015 e 9.625.524,62 per il 2016 prevedendo, altresì, una quota di cofinanziamento regionale pari al 48,8% e rinviando agli Enti la scelta di modalità di realizzazione del programma di rinnovo;
 - con Decreto n. 25 del 23/01/2017 è stato disciplinato dal MIT l'acquisto degli autobus destinati al TPL regionale ed interregionale per il tramite di Consip S.p.A. in qualità di Centrale di committenza; per detto programma di acquisto è stato assegnato alla Regione Campania per gli anni 2017/2018/2019 un importo annuo pari a € 3.850.209,85;
 - con DGR n. 666 del 29/11/2016, la regione Campania ha preso atto degli interventi su materiale rotabile regionale finanziati a valere sul Piano Operativo Complementare (POC) 2014/2020, approvato con Delibera CIPE 11/2016; l'atto programmatico assegna risorse pari ad € 15.000.000,00 per la azione di "Acquisto di materiale rotabile su gomma destinato al TPL campano", individuando in ACaM (oggi ACaMIR) il soggetto attuatore dell'intervento;
 - il CIPE, nella seduta del 1° dicembre 2016, ha approvato il Piano operativo Infrastrutture di competenza dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che prevede investimenti per 11,5 miliardi di euro ed è articolato in sei Assi Tematici di intervento, tra i quali quello relativo al Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale ferroviario e su gomma – Piano Sicurezza ferroviaria, con risorse finanziarie a disposizione pari a 1,3 miliardi di euro;

TENUTO CONTO inoltre che

- a. sempre nell'ottica dell'efficientamento e del miglioramento della qualità dei servizi di TPL su gomma, con DGR n. 13 del 18.01.2013 la Regione Campania ha avviato la realizzazione del sistema ITS (Intelligent Transport System), inteso come sistema integrato di infrastrutture tecnologiche (sistemi, dispositivi, procedure) da applicare a tutti i comparti della mobilità (trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci) e a tutte le modalità di trasporto (gomma, ferro, mare);
- b. con D.G.R. n. 650 del 15/12/2014, nell'ambito della riprogrammazione delle risorse FSC 2007/2013 ex delibera CIPE 62/2011, è stato approvato l'elenco dei progetti da allegare all'atto aggiuntivo APQ "Sistemi di mobilità" tra cui "Intelligent Transport System della Regione Campania" per un importo di € 24.803.533,98 da finanziare nell'ambito delle economie del FSC 2000/2006;

- c. con D.G.R. n. 866 del 29/12/2015 le economie conseguite a seguito del definanziamento degli interventi di cui alla Delibera CIPE n. 80/2011 sono state utilizzate per finanziare, tra gli altri, il progetto ITS sopra indicato, per € 24.803.533,98;

TENUTO CONTO che

- a. con DGR n. 806 del 28/12/2016 sono stati individuati i lotti di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma con procedura di evidenza pubblica, in attuazione dell'art. 1, comma 89, della L.R. n. 5/2013, e poste in essere le attività di cui all' art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07 necessarie all'avvio delle suddette procedure conformemente alla vigente normativa;
- b. nell'ambito delle attività propedeutiche all'avvio delle procedure di cui al punto che precede, anche in conformità alle linee dettate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ai fini della costituzione della data room per gli operatori di settore, la Direzione Generale Mobilità, con il supporto tecnico di ACaMIR, ha acquisito dalle aziende esercenti i servizi minimi di TPL sul territorio regionale i dati relativi al fabbisogno di materiale rotabile da destinare all'esercizio, riportati nel documento allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. le informazioni acquisite (numero, tipologia, caratteristiche generali dei veicoli) consentono di orientare in maniera concreta ed efficace le scelte a farsi in sede di attuazione del programma di investimento, anche in funzione delle risorse disponibili;

CONSIDERATO, pertanto necessario ed opportuno procedere all'aggiornamento/rimodulazione del Programma Generale di Investimento 2015-2019 per Materiale Rotabile su Gomma destinato al trasporto pubblico locale approvato con la DGR n. 386/2015 come definito dalla Direzione Generale Mobilità con il supporto tecnico di ACaMIR, riportato in allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì necessario delineare ulteriori indirizzi per la migliore attuazione del Programma di cui trattasi - volti a coniugare i vincoli di cofinanziamento regionale imposti dalla normativa nazionale con le diverse provenienze delle risorse finanziarie (fondo ex lege 190/2014 riparto 2015-2016; fondi POC 2014/2020; fondi ex lege 190/2014 riparto 2017/2019) e con il fabbisogno di materiale rotabile espresso dalle aziende esercenti servizi minimi TPL - individuati come segue:

1. individuare ACaMIR soggetto attuatore del Programma, come aggiornato con la presente delibera;
2. prevedere, ai fini della attuazione del Programma, ed allo scopo di omogeneizzare la flotta degli autobus sul territorio regionale e garantire che l'utilizzo delle risorse sia compatibile con le regole e tempistiche previste dalle singole fonti di finanziamento, che la selezione del/i fornitore/i avvenga con procedura ad evidenza pubblica mediante lo strumento dell'Accordo quadro ex art 54 D.Lgs 50/2016;
3. stabilire che i veicoli oggetto della fornitura siano acquistati direttamente dalle aziende esercenti servizi minimi TPL sul territorio regionale previamente selezionate da ACaMIR a mezzo di procedura di assegnazione ad evidenza pubblica condotta secondo i criteri di cui ai punti 5 e 6 delle linee guida approvate con DGR n. 255 del 07.06.2016;
4. riconoscere, ai fini dell'acquisto dei veicoli di cui al Programma di investimento aggiornato con la presente delibera, un contributo pari al 70% del costo di ogni mezzo, restando a carico delle aziende acquirenti il restante 30% oltre IVA sull'intero importo;
5. precisare che l'acquisto dei veicoli da parte delle aziende di cui al punto che precede avviene con vincolo di destinazione esclusiva all'espletamento dei servizi di TPL sul territorio regionale e con vincolo di reversibilità alla Regione Campania, specificando altresì, che la cessazione dell'affidamento del servizio di TPL, per qualsiasi causa, integra condizione risolutiva dell'acquisto dei veicoli con effetto ex nunc. Tale ultima circostanza dovrà essere prevista nella procedura ad evidenza pubblica descritta nel precedente punto 2;
6. precisare che nei contratti di servizio con le aziende acquirenti siano inserite clausole volte a garantire che gli autobus acquistati con il citato contributo, per l'effetto dell'avveramento della condizione risolutiva descritta nel precedente punto 5, siano consegnati agli eventuali diversi

soggetti subentranti a seguito delle procedure di affidamento dei servizi, previo riscatto della eventuale quota residua di ammortamento del soggetto uscente o, nei casi di cui al punto 1 della misura 5 dell'all.to A della Del. 49/2015 dell'ART, del valore di subentro di cui ai punti 4 e 9 della medesima misura.

7. confermare la scelta strategica di dotare i nuovi autobus di tutte le tecnologie di bordo necessarie per la realizzazione di un sistema di monitoraggio ed informazione all'utenza di tipo "Intelligent Transport System" anche per soddisfare i requisiti richiesti per gli autobus dal comma 2 dell'art. 2 del D.M. 345 del 28.10.2016;
8. statuire che tutte le tecnologie di bordo, necessarie per la realizzazione di un sistema di monitoraggio ed informazione all'utenza di tipo "Intelligent Transport System" da installare a bordo dei veicoli, siano acquistate da ACaMIR a mezzo di procedura ad evidenza pubblica mediante lo strumento dell'Accordo quadro ex art 54 D.Lgs 50/2016;
9. aderire, per i fondi per anni 2017/2018/2019 di cui al Decreto Ministeriale n.25 del 23 gennaio 2017, al sistema della convenzione Consip ex art. 26 Legge 23.12.1999 n. 488, anche nella forma del contratto a favore di terzo o con riserva di nomina del contraente;

DATO ATTO che il contributo all'acquisto di cui al punto 4 del precedente "ritenuto" rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico" e che, pertanto, giusto parere dell' Autorità di Gestione Piano Operativo Complementare di cui alla nota prot. n. 205198 del 21/3/2017, *"sarà tenuta in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio pubblico. Tanto con riferimento sia ai contratti di servizio in essere con gli attuali operatori del servizio pubblico sia ai contratti di servizio che si andranno a stipulare con gli operatori che saranno individuati a conclusione delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi"*;

DATO ATTO altresì che

- a. il Programma Generale di Investimento 2015-2019 per Materiale Rotabile su Gomma destinato al trasporto pubblico locale, come aggiornato con la presente delibera, trova copertura finanziaria nelle risorse provenienti dal Fondo ex art 1 comma 224 L. 190/2014 riparto 2015-2016 e riparto 2017/2019; nelle risorse provenienti dal POC 2014/2020 come assegnate con DGR n. 666/2016; nelle risorse provenienti dal contributo a carico delle aziende determinato nella misura del 30% del costo di acquisto di ogni veicolo;
- b. le risorse di cui al punto che precede sono allocate nel Bilancio Gestionale Regionale per il triennio 2017/2019, all'interno della Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, nell'ambito dei Programmi 02, 05, 06, sui capitoli 2365 ("Spese di investimento destinate all'acquisto dei veicoli ai sensi dell'art. 1 del DL 21 febbraio 2005, n. 16 convertito in legge 22 aprile 2005, n. 58"), 2277 ("Atto aggiuntivo all'APQ "sistemi di mobilità" - Delibera CIPE 21/2014 – Fondi rinvenienti da economie sulla programmazione FSC 2000/2006 – Amministrazioni locali"), 2267 ("Contributi statali per rinnovo parco automobilistico destinato al Tpl regionale e interregionale ai sensi dell'art. 1, co. 83, L. 27/12/13 n. 147, e art. 1, c. 223, L23/12/2014 n. 190 – Piani di investimenti 2015/2016"), 8511 ("POC 2014/2020 – Del CIPE 11/2016 – Mobilità") e 8260 ("Piano azione e coesione III – Acquisto/Rifunzionalizzazione materiale rotabile");

RITENUTO di dover demandare alla Direzione Generale Mobilità la adozione di ogni atto o provvedimento necessario, anche in forma di convenzione o accordo con il soggetto attuatore ACaMIR, a garantire la corretta esecuzione della presente delibera;

VISTI

- a. la L.R. n. 3/2002 e ss.mm.ii.;
- b. l'art. 1 comma 224 della L. 23 dicembre 2014 n. 190

- c. la D.G.R. n. 386 del 02/09/2015;
- d. la DGR n. 255 del 07/06/2016
- e. la DGR n. 666 del 29/11/2016

ACQUISITI

- a. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria espresso con nota prot. n. 8065/UDCP/GAB/VGC1 del 21/3/2017;
- b. il parere dell'Autorità di Gestione Piano Operativo Complementare espresso con nota prot. n. 205198 del 21/3/2017;

propone e la Giunta, a voti unanimi,

DELIBERA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare il documento di aggiornamento del Programma Generale di Investimento 2015-2019 per Materiale Rotabile su Gomma destinato al trasporto pubblico locale approvato con la DGR n. 386/2015, come definito dalla Direzione Generale Mobilità con il supporto tecnico di ACaMIR, riportato in allegato (allegato 1) alla presente delibera per costituirne parte integrante;
2. di dettare ulteriori indirizzi per la migliore attuazione del Programma di cui trattasi – volti a coniugare i vincoli di cofinanziamento regionale imposti dalla normativa nazionale con le diverse provenienze delle risorse finanziarie (fondo ex lege 190/2014 riparto 2015-2016; fondi POC 2014/2020; fondi ex lege 190/2014 riparto 2017/2019) e con il fabbisogno di materiale rotabile espresso dalle aziende esercenti servizi minimi TPL – come riportati in narrativa ai punti da 1 a 9 del “ritenuto altresì”;
3. di approvare, per l'effetto, in coerenza con la strategia sottesa al nuovo piano di acquisto, il documento di aggiornamento delle Linee guida per l'attuazione del programma generale di investimento 2015/2019 approvate con DGR n. 255 del 07.06.2016 - abrogate queste ultime nei punti incompatibili con l'allegato 2 della presente delibera - recante principi e modalità da seguire nel perfezionamento delle procedure per l'acquisto e per l'assegnazione del materiale rotabile su gomma ed allegato alla presente delibera (allegato 2), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il contributo all'acquisto rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 “Compensazioni di servizio pubblico” e che, pertanto, giusto parere dell' Autorità di Gestione Piano Operativo Complementare di cui alla nota prot. n. 205198 del 21/3/2017, *“sarà tenuta in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio pubblico. Tanto con riferimento sia ai contratti di servizio in essere con gli attuali operatori del servizio pubblico sia ai contratti di servizio che si andranno a stipulare con gli operatori che saranno individuati a conclusione delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi”*;
5. di dare atto che il Programma Generale di Investimento 2015-2019 per Materiale Rotabile su Gomma destinato al trasporto pubblico locale, come aggiornato con la presente delibera, trova copertura finanziaria nelle risorse provenienti dal Fondo ex art 1 comma 224 L. 190/2014 riparto 2015-2016 e riparto 2017/2019; nelle risorse provenienti dal POC 2014/2020 come assegnate con DGR n. 666/2016; nelle risorse provenienti dal contributo a carico delle aziende determinato nella misura del 30% del costo di acquisto di ogni veicolo;
6. dare atto che le risorse di cui al punto che precede sono allocate nel Bilancio Gestionale Regionale per il triennio 2017/2019, all'interno della Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, nell'ambito dei Programmi 02, 05, 06, sui capitoli 2365 (“Spese di investimento destinate all'acquisto dei veicoli ai sensi dell'art. 1 del DL 21 febbraio 2005, n. 16 convertito in legge 22 aprile 2005, n. 58”), 2277 (“Atto aggiuntivo all'APQ “sistemi di mobilità” - Delibera CIPE 21/2014 – Fondi rinvenienti da economie sulla programmazione FSC 2000/2006 – Amministrazioni locali”), 2267 (“Contributi statali per

rinnovo parco automobilistico destinato al Tpl regionale e interregionale ai sensi dell'art. 1, co. 83, L. 27/12/13 n. 147, e art. 1, c. 223, L23/12/2014 n. 190 – Piani di investimenti 2015/2016”), 8511 (“POC 2014/2020 – Del CIPE 11/2016 – Mobilità”) e 8260 (“Piano azione e coesione III – Acquisto/Rifunzionalizzazione materiale rotabile”);

7. di demandare alla Direzione Generale Mobilità la adozione di ogni atto o provvedimento necessario a garantire la corretta esecuzione della presente delibera, anche in forma di convenzione o accordo con il soggetto attuatore ACaMIR;
8. di inviare la presente delibera, ad intervenuta esecutività: al Capo di Gabinetto del Presidente; alla Direzione Generale Mobilità; alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; al Ministero Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale; ad ACaMIR; al BURC per la pubblicazione.